



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

CORTE DEI CONTI



0006663-20/06/2018-SC_LOM-TS7-P

Al Sindaco
All' Organo di Revisione
Al Responsabile dell'Area Finanziaria
del Comune di
LAGLIO (CO)

OGGETTO: Comune di LAGLIO (CO)

Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto dell'esercizio 2015 redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Nota istruttoria

In riferimento a quanto indicato in oggetto ed al fine di completare l'esame della relazione in oggetto, si ritiene necessario acquisire le seguenti informazioni e precisazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa:

1. SALDO DI PARTE CAPITALE NEGATIVO – Tabella 1.1.1 del Questionario

Indicare le ragioni che hanno determinato il saldo negativo di parte capitale riferendo sulle eventuali misure adottate per il ripristino dell'equilibrio di bilancio;

2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE – Tabella 1.2.1 del Questionario

Con riferimento al quadro 1.2.1 si chiede di motivare il mancato accantonamento al fondo indennità di fine mandato e al fondo crediti dubbia esigibilità che nella sezione 1.2.8.1 risulta pari a € 28.905,30 per TARSU/TIA/TARES e € 74.788,53 per recupero evasione altri tributi;

✓ Si chiede inoltre copia della delibera del riaccertamento straordinario dei residui;

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA - Tabella n. 1.2.8.1 del Questionario

Rilevata la scarsa capacità di riscossione delle entrate da recupero dell'evasione tributaria riferire in merito;

3. RICOGNIZIONE DEI RESIDUI - Tabella 1.2.10.8 – 1.2.10.9

Dalla risposta al quesito 1.2.10.8 e 1.2.10.9 emerge che l'Ente ha proceduto a reimputare ad esercizi successivi residui attivi e passivi mantenuti come tali durante l'operazione di riaccertamento straordinario. Si prega di precisare le motivazioni.

4. SPESA PER IL PERSONALE – Tabella n. 1.2.11.2.a del Questionario

Motivare per cui la spesa di personale impegnata nell'esercizio 2015 non è stata contenuta nei limiti della spesa dell'anno 2008 ai sensi dell'art. 1, co. 562 della l.n. 296/2006.

Si rimane in attesa di ricevere le informazioni richieste entro 7 giorni esclusivamente per mezzo della procedura S.I.Qu.E.L.

Il Magistrato Istruttore
(Cons. Luigi Burti)

